

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G09979 del 06/09/2016**

**Proposta n. 12822 del 06/09/2016**

**Oggetto:**

Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico regionale "Selezione di sei partner privati per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione 04 dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" approvato con Determinazione Dirigenziale G08308/2016.

**Oggetto:** Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico regionale "Selezione di sei partner privati per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione 04 dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi" approvato con Determinazione Dirigenziale G08308/2016.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO**

Su proposta dell'Area Affari Generali

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Programma Nazionale FAMI, approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e con Decisione C(2016) 1823 del 21.3.2016;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico in materia di immigrazione" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione" e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- il Decreto del 15.04.2016, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Autorità delegata del FAMI, ha adottato *l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi*” da ora in poi anche “Avviso Ministeriale”;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’ Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale del 19 luglio 2016 n. G08308 “Approvazione dell'Avviso pubblico regionale "Selezione di sei partner privati per la co-progettazione della proposta progettuale relativa all'Azione 04 dell'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi", da ora in poi anche “Avviso Regionale”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- la Determinazione dirigenziale del 10/08/2016, n. G09357 “Nomina della Commissione per la selezione di partner privati a valere sul citato Avviso regionale ;
- la nota protocollo n. 423790 del 10 agosto 2016 con la quale è stata notificata la Determinazione Dirigenziale G09357/2016 ai componenti della Commissione;
- la nota protocollo n. 0439466 del 30 agosto 2016 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato la conclusione dei lavori e trasmesso i verbali e le graduatorie dei soggetti idonei alla co-progettazione per i sei ambiti territoriali e non ammessi alla co-progettazione;

**CONSIDERATO che:**

- la Regione Lazio intende partecipare all’Avviso Ministeriale presentando un Progetto regionale multi-azione integrato ma articolato in attività distinte per ciascuna delle quattro azioni ammissibili;
- in particolare la definizione della proposta progettuale concernente l’Azione 4, in conformità con quanto disposto dall’Avviso Ministeriale, avverrà attraverso un percorso di co-progettazione delle attività con il privato sociale operante nel settore, a tal fine, con il sopraccitato Avviso regionale è stata prevista la selezione di sei soggetti privati in qualità di partner di progetto in riferimento agli ambiti territoriali individuati per svolgere un’attività di co-progettazione delle attività;
- i soggetti selezionati opereranno, oltre che alla realizzazione delle attività co-progettate inerenti l’Azione 4, per l’attuazione dell’intero Progetto regionale, collaborando con i soggetti individuati per l’attuazione delle restanti azioni previste dal citato Avviso Ministeriale al fine di garantire un approccio integrato nella risposta alla domanda di integrazione culturale-socio-lavorativa ed economica delle persone immigrate presenti nel territorio regionale;

- l'articolo 4 del citato avviso regionale ha individuato sei ambiti territoriali con il relativo budget per ciascun ambito e precisamente :

<b>Ambito Territoriale</b>	<b>Budget</b>
<u>Ambito territoriale 1:</u> Città metropolitana di Roma Capitale (Municipi n. VII, VIII, IX, X, XI, XII di Roma Capitale e Distretti sociosanitari RM G e RM H)	€ 110.000
<u>Ambito territoriale 2:</u> Città metropolitana di Roma Capitale (Municipin.XV, XIV, III, IV, II, I, XIII, V, VI di Roma Capitale, Distretto socio sanitario RM D1 e Distretti sociosanitari RM F )	€ 110.000
<u>Ambito territoriale 3:</u> provincia di Frosinone	€ 50.000
<u>Ambito territoriale 4:</u> provincia di Latina	€ 50.000
<u>Ambito territoriale 5:</u> provincia di Rieti	€ 50.000
<u>Ambito territoriale 6:</u> provincia di Viterbo	€ 50.000

- qualora il progetto presentato dalla Regione Lazio venga approvato dall'autorità delegata, ad ogni partner ammesso sarà assegnato, in quanto centro di costi, l'importo da gestire per la realizzazione degli obiettivi previsti per l'ambito territoriale attribuito;
- l'articolo 4 del citato avviso regionale prevede che: *“i soggetti partecipanti potranno presentare la propria candidatura per due ambiti territoriali, di cui uno in via residuale. Le candidature presentate per l'ambito residuale verranno prese in considerazione dalla Regione Lazio solo qualora non siano prevenute altre proposte per tale secondo ambito territoriale.....Il budget della proposta elaborato per ciascun ambito territoriale dovrà essere predisposto, prevedendo un costo totale non superiore ai valori soprariportati rispetto all'ambito prescelto”*;
- al 9 agosto 2016 (data di scadenza dell'Avviso regionale) sono stati presentati 26 progetti di cui all'all.1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- in data 10 agosto 2016 con Determinazione n. G09357/2016, è stata nominata la Commissione di valutazione;
- in data 11 agosto 2016 la Commissione di valutazione ha proceduto all'apertura dei plichi in seduta pubblica così suddivisi;

<b>Ambito Territoriale</b>	<b>N. Progetti di co-progettazione Prop. Principale</b>	<b>N. Progetti di co-progettazione presentati Prop. residuali</b>	<b>N. Progetti Totali</b>
<u>Ambito territoriale 1:</u>	6		6
<u>Ambito territoriale 2:</u>	6	1	7
<u>Ambito territoriale 3:</u>	3		3
<u>Ambito territoriale 4:</u>	2	1	3
<u>Ambito territoriale 5:</u>	2	1	3
<u>Ambito territoriale 6:</u>	2	2	4

- l'articolo 8 del citato avviso regionale prevede che: *“...la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione della graduatoria di merito per i sei ambiti territoriali; i candidati che avranno raggiunto il punteggio più elevato per ciascuno degli ambiti territoriali individuati dal presente Avviso, saranno contattati dall'Area Affari*

Generali della Direzione Lavoro della Regione Lazio, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Delegata entro il 15 settembre 2016” ;

- in data 26 agosto 2016 la Commissione di valutazione ha terminato i propri lavori e con nota protocollo n. 0439466 del 30 agosto 2016 ha trasmesso i verbali contenenti la graduatoria di merito dei soggetti privati che hanno raggiunto il punteggio più elevato per ciascuno degli ambiti territoriali sopra descritti e di quelli non ammessi alla co-progettazione;

#### **CONSIDERATO che**

- il Progetto regionale che si intende presentare è volto a creare un sistema di servizi, interventi e attività per i cittadini di paesi terzi, in un'ottica multisetoriale, multilivello e multistakeholder;
- lo stesso Progetto regionale prevederà per ciascuna delle 4 Azioni, una singola proposta progettuale e, nello specifico per l'Azione 4, tale proposta costituirà la sintesi dei contributi forniti da parte dei soggetti selezionati nel percorso di co-progettazione coerentemente con gli indirizzi espressi dall'amministrazione regionale, in un'ottica di efficacia e di efficienza degli interventi da realizzare;
- l'Avviso Ministeriale, nello specifico, prevede alla tabella 6 dell'articolo 6 comma 6.3, quale risultato atteso per l'Azione, che il numero dei destinatari da raggiungere sia pari a n. 4.340 e, qualora il suddetto numero non venga raggiunto, che l'Autorità delegata si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali;
- la Regione Lazio, parimente, allorché nella realizzazione dell'attività vera e propria di coprogettazione rilevi la presenza di attività equivalenti, non coerenti o non pienamente rispondenti alle finalità dell'Azione 4 o anche non rispondenti alla suddetta ottica di efficienza e di efficacia delle attività da realizzare o ancora che i contributi forniti non consentano di raggiungere il numero dei destinatari previsto dall'Avviso Ministeriale e da quello Regionale, si riserva la possibilità di apportare variazione ai progetti presentati, attraverso la rimodulazione delle attività e dei budget proposti dai soggetti ammessi alla co-progettazione;

#### **RITENUTO** necessario, pertanto:

- approvare la graduatoria di merito dei soggetti privati ammessi alla co-progettazione che hanno raggiunto il punteggio più elevato per ciascuno degli ambiti territoriali sopra descritti di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'elenco dei soggetti privati non ammessi alla co-progettazione, con le relative motivazioni, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rinviare a successivo atto l'approvazione delle proposte rimodulate compresi gli importi di budget proposti da ciascuno dei soggetti selezionati e ammessi alla coprogettazione, da adottare prima della presentazione del Progetto regionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a fronte della conclusione dell'attività di co-progettazione e della definizione della proposta progettuale concernente l'Azione 4;
- trasmettere la presente determinazione e i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, alla Direzione regionale Salute e Politiche Sociali e alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

## **DETERMINA**

1. di approvare la graduatoria di merito dei soggetti privati ammessi alla co-progettazione che hanno raggiunto il punteggio più elevato per ciascuno degli ambiti territoriali sopra descritti di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco dei soggetti privati non ammessi alla co-progettazione, con le relative motivazioni, di cui all' Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rinviare a successivo atto l'approvazione delle proposte rimodulate compresi gli importi di budget proposti da ciascuno dei soggetti selezionati e ammessi alla coprogettazione , da adottare prima della presentazione del Progetto regionale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a fronte della conclusione dell'attività di co-progettazione e della definizione della proposta progettuale concernente l'Azione 4;
4. di trasmettere la presente determinazione e i suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, alla Direzione regionale Salute e Politiche Sociali e alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
5. di pubblicare la presente determinazione, l'allegato A e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it) e [www.regione.lazio.it/rl\\_lavoro/](http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/) e sul BURL, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore  
Marco Noccioli

### Allegati:

Allegato 1 – Elenco dei soggetti titolari delle proposte progettuali pervenute per la selezione dei candidati alla co-progettazione

Allegato 2 – Graduatoria di merito dei soggetti privati ammessi alla co-progettazione che hanno raggiunto il punteggio più elevato per ciascuno degli ambiti territoriali

Allegato 3 – Elenco dei soggetti titolari delle proposte di co-progettazione non ammessi con le relative motivazioni